

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Disciplina ¹	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
Classe	2 A	Indirizzo	Umanistico	Anno scolastico	2022-2023
Docente	Carchen Michele				

A. PROFILO DELLA CLASSE

Le alunne e i 3 alunni hanno sempre lavorato con interesse ed impegno, dimostrando nel complesso buone capacità motorie con grande disponibilità alla collaborazione ed al sostegno vicendevole.

B. OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Competenze. Muoversi collaborando con i propri compagni e con il docente. Sviluppo e utilizzo delle proprie abilità motorie (condizionate dal livello delle proprie capacità motorie) in relazione alle abilità dei propri compagni nella valorizzazione delle differenze. Capacità di applicazione dei fondamentali individuali e di squadra appresi.

Conoscenze. Introduzione alla conoscenza analitica del proprio corpo e della sua funzionalità. Conoscenza e pratica di attività sportive diversificate (regolamenti e basi della teoria delle discipline e sport proposti). Conoscenza della terminologia corretta.

C. DIFFICOLTA' INCONTRATE

Nessuna

D. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI

Lezione frontale, propedeutica, di sintesi e sistematizzazione. Lavori individuali e di gruppo. Utilizzo del libro di testo e di strumenti multimediali. Palestre e spazi all'aperto.

Le alunne sono state guidate a raggiungere la consapevolezza della propria corporeità per mezzo dell'acquisizione di nuove abilità motorie e grazie alla stimolazione delle capacità di osservazione, scoperta e creatività.

Sono state sviluppate le competenze di natura: **metacognitiva** quindi imparare ad apprendere (evitare il tipico rifiuto della difficoltà: "non eseguo il compito motorio perché non lo so fare"; e/o la paura dell'errore o dell'insuccesso che devono invece costituire il punto di partenza per un nuovo passo avanti nell'apprendimento); **relazionale** quindi saper lavorare in gruppo (valorizzare le capacità dei propri compagni/e e riconoscere nelle differenze una maggior potenzialità e non uno ostacolo); **attitudinale** quindi capacità di autonomia e creatività (sviluppare la capacità di rielaborare e di creare percorsi e metodologie di apprendimento).

Le varie attività motorie sono state proposte come strumenti e nello stesso tempo "obiettivi underground" (obiettivi indiretti) per il conseguimento delle conoscenze e delle abilità e della maturazione delle competenze essenziali (obiettivi diretti).

L'obiettivo indiretto è inoltre è stato lo strumento (luogo degli indicatori) attraverso il quale sono state individuate le abilità e le capacità motorie apprese dall'alunno.

¹ Per le cattedre che prevedono l'insegnamento di più discipline nella stessa classe (es. Italiano e Latino, Filosofia e Storia), si dovrà compilare una "relazione finale" per ciascuna di esse.



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Tecnica di insegnamento: si sono alternati momenti di lavoro di tipo globale a momenti di lavoro di tipo analitico-percettivo. Attraverso il lavoro di tipo globale, nell'incontro con le oggettive/soggettive difficoltà, è stata stimolata la capacità di analisi dell'alunno nella prospettiva dell'insorgere della personale capacità di sintesi.

Gradualità del carico di lavoro: nel rispetto delle leggi dell'accrescimento ed in funzione del raggiungimento degli obiettivi con il massimo rendimento.

Verbalizzazione delle esperienze: per una migliore comprensione del significato e per una presa di coscienza personale del valore del lavoro svolto.

Sollecitazione continua alla formulazione di domande attraverso l'educazione all'osservazione e al conseguente ragionamento adeguato.

Sviluppo nell'alunno della coscienza critica e sistematica dei contenuti proposti, attraverso l'esplicitazione degli scopi e del significato delle esperienze fatte.

Nei casi di difficoltà individuali l'intervento didattico è stato diretto (dell'insegnante) o indiretto (invito all'osservazione di alunni capaci).

La teoria delle attività ginnico-sportive è stata trattata con spiegazioni frontali durante lo svolgimento delle lezioni pratiche e nel corso di alcune lezioni teoriche svolte in classe.

E. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

È stata utilizzata tutta la scala di voti prevista nel PTOF.

Si sono diversificate le prove di valutazione per una maggior comprensione delle varie fasi di apprendimento.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione:

- l'incremento della prestazione rispetto alla situazione iniziale;
- la correttezza del gesto e la sua comprensione;
- i miglioramenti e le nuove acquisizioni ottenute nell'espressione psico-motoria;
- la partecipazione, la qualità e quantità di lavoro svolto con i compagni e con l'insegnante;
- la terminologia adeguata e pertinente.

F. MODALITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non necessarie.

Data	15 giugno 2023	Firma docente	Michele Carchen
------	----------------	---------------	-----------------